



PIANO DI CONTENIMENTO ZANZARE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MELZO (MI)

CALENDARIO INTERVENTI SU SUOLO PUBBLICO ANNO 2021

(In caso di condizioni meteo avverse la data prevista sarà rimandata al primo giorno utile)

MESE	TIPO INTERVENTO	DATA INDICATIVA
Marzo	ZANZARE – antilarvale	21/03/21
Aprile	ZANZARE – antilarvale	20/04
Maggio	ZANZARE – antilarvale	18/05
Giugno	ZANZARE – antilarvale	08/06
	ZANZARE – antilarvale	22/06
Luglio	ZANZARE – adulticida	13/07
	ZANZARE – adulticida	20/07
	ZANZARE – antilarvale	06/07
	ZANZARE – adulticida	27/07
	ZANZARE – antilarvale	20/07
Agosto	ZANZARE – adulticida	03/08
	ZANZARE – adulticida	10/08
	ZANZARE – antilarvale	14/09
	ZANZARE – adulticida	17/08
Settembre	ZANZARE – adulticida	07/09
	ZANZARE – adulticida *	21/09
	ZANZARE – adulticida *	28/09
Ottobre	ZANZARE – adulticida *	05/10

SU SUOLO PRIVATO (AREE ESTERNE, CORTILI, GIARDINI, TERRAZZI)

Come da Ordinanza Sindacale n. 4 del 16/03/2021, nel periodo compreso tra il 16 marzo e il 31 dicembre 2021 occorre eseguire i trattamenti larvicidi al raggiungimento delle temperature delle acque stagnanti uguali o superiori a 10 gradi.

La cittadinanza dovrà:

- non abbandonare in alcun luogo oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni dove possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, copertoni, rifiuti, materiale vario sparso) anche collocati nei cortili, nei terrazzi e all'interno delle abitazioni;
- svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza d'acqua e, ove possibile, lavarli e capovolgerli (bacinelle, bidoni, secchi, annaffiatori);
- coprire ermeticamente i contenitori d'acqua inamovibili (bidoni, cisterne);
- evitare qualsiasi tipo di ristagno d'acqua, imputridimento delle acque di piscine, vasche, depositi, che possano costituire disturbo e veicolo di propagazione di insetti molesti;
- introdurre nei contenitori d'acqua che non possono essere rimossi e svuotati (sottovasi, vasi portafiori nei cimiteri) e nei contenitori coperti (vasche, fosse) filamenti di rame in ragione di almeno 20 grammi per litro, mentre nelle fontane ornamentali e nei contenitori di capacità superiore ai 200 litri si consiglia di immettere pesci larvivori quali pesci rossi e gambusie;
- assicurare nei materiali stoccati all'aperto ove non sia possibile applicare i provvedimenti sopra indicati trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai;
- ispezionare, pulire e trattare periodicamente con prodotto disinfestante larvicida le caditoie interne ai tombini per la raccolta dell'acqua piovana, presenti in giardini e cortili, attenendosi alle istruzioni riportate sul prodotto utilizzato e comunque entro 3/4 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- impedire la formazione di acqua stagnante nei cortili e nei giardini;
- procedere periodicamente alle disinfestazioni e alla pulizia delle aree verdi eliminando erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti;



IMPARIAMO A DIFENDERCI ...DALLA ZANZARA TIGRE

La zanzara tigre è un insetto appartenente alla famiglia Culicidae diffusosi in Italia e in Europa dagli anni novanta in poi. È lunga dai 2 ai 10 millimetri, vistosamente tigrata di bianco e nero, e punge, a differenza delle zanzare comuni, durante il giorno e non solamente all'alba o al tramonto. La zanzara tigre ha un limitato raggio d'azione (meno di 200 metri), perciò i luoghi di deposizione delle uova, generalmente contenitori con piccole quantità di acqua, sono vicini a dove si nota la presenza di zanzare.

LA ZANZARA TIGRE COME VETTORE DI MALATTIE

La zanzara tigre può costituire un veicolo di trasmissione di alcune malattie virali, come la febbre da Chikungunya, Dengue, West Nile Disease (WND) e Zika (Zikv) perché pungendo un soggetto malato la zanzara si infetta e contagia a sua volta una persona sana. Sino a pochi anni fa tali malattie erano diffuse quasi esclusivamente in aree tropicali e subtropicali, ma con l'incremento dei viaggi all'estero sono oggi possibili infezioni anche nel nostro Paese

COSA SI PUO' FARE PER PROTEGGERSI DALLE PUNTURE

Durante i viaggi in aree a rischio è importante adottare le comuni misure per evitare le punture di insetti e prevenire le malattie trasmesse dalle diverse specie di zanzare, tra le quali anche la malaria. Nel nostro Paese possono essere utilizzati repellenti quando si soggiorna all'aperto; insetticidi e zanzariere per gli ambienti chiusi.

IN CASO DI SINTOMI DI MALATTIA DA:

- > **CHIKUNGUNYA** Benché non vi siano terapie specifiche per tale malattia virale, è comunque consigliabile rivolgersi al proprio medico, specie nei casi con sintomatologia più rilevante, riferendo se vi sono stati soggiorni all'estero.
- > **DENGUE** Non esiste un trattamento specifico, nella maggior parte dei casi le persone guariscono completamente in due settimane. Le cure di supporto alla guarigione consistono in riposo assoluto, uso di farmaci per abbassare la febbre e somministrazione di liquidi al malato per combattere la disidratazione. In qualche caso, stanchezza e depressione possono permanere anche per alcune settimane.
La malattia può svilupparsi sotto forma di febbre emorragica con emorragie gravi da diverse parti del corpo che possono causare veri e propri collassi e, in casi rari, risultare fatali.
- > **WEST NILE DISEASE (WND)** Non esiste una terapia specifica. Nella maggior parte dei casi, i sintomi scompaiono da soli dopo qualche giorno o possono protrarsi per qualche settimana. Nei casi più gravi è invece necessario il ricovero in ospedale
- > **ZIKA (Zikv)** Per i malati, si possono utilizzare farmaci di tipo sintomatico al bisogno, come antipiretici (paracetamolo) per la febbre, la cefalea e i dolori osteomuscolari. Si raccomanda una buona idratazione.

PER RIDURRE LA DIFFUSIONE DELLA ZANZARA TIGRE

Alcuni semplici interventi possono essere utili a ridurre la diffusione della zanzara:

In orti e giardini: coprire con coperchi ermetici, teli di plastica o zanzariere ben tese, tutti i contenitori utilizzati per la raccolta dell'acqua piovana da irrigazione (cisterne, secchi, annaffiatori, bidoni e bacinelle).

In cortili e condomini:

- > pulire un paio di volte all'anno tombini e pozzetti,
- > applicare una zanzariera a maglia fine sopra il tombino per impedire alle zanzare di deporvi le uova,
- > durante la stagione umida, trattare ogni 15 giorni circa i tombini e le zone di scolo e ristagno con prodotti larvicidi.

Nelle grondaie: verificare che siano pulite e non ostruite.

Nei cimiteri: introdurre il prodotto larvicida nei vasi di fiori freschi o sostituirli con fiori secchi o di plastica. Nei **sottovasi:** non far ristagnare acqua al loro interno e, se possibile, eliminarli.

Negli abbeveratoi di animali: cambiare quotidianamente l'acqua e lavarli con cura. In primavera e nei mesi più caldi: risulta utile effettuare trattamenti larvicidi nelle aree umide delle zone maggiormente infestate (fognature, luoghi di ristagno e raccolta acqua piovana, ecc.).

È importante:

- > non accumulare, all'aperto, copertoni e altri contenitori che possono raccogliere anche piccole quantità di acqua stagnante; se ciò non fosse possibile, disporli a piramide dopo averli svuotati da eventuale acqua e coprirli con un telo. Per i materiali che non possono essere coperti, effettuare idonea disinfezione entro 5 giorni dopo la pioggia,
- > non lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiali,
- > non abbandonare oggetti e/o contenitori che possono raccogliere e trattenere acqua piovana (es. innaffiatori o secchi, piscine gonfiabili, ecc.),
- > non svuotare l'acqua dei sottovasi o altri contenitori nei tombini.

(fonte: <http://www.regione.lombardia.it> <http://www.epicentro.iss.it>)

Città di Melzo